

VALTROMPIA E LUMEZZANE

Lumezzane

Quattro navette per The Floating Piers

Lumezzane in visita a «The Floating Piers». La gita è stata organizzata per il prossimo sabato, 25 giugno. Per l'occasione l'Amministrazione

valgobbina metterà a disposizione dei cittadini un servizio di bus navetta che effettuerà quattro corse con partenza dalle 7 alle 18 dal piazzale del Municipio o da quello delle piscine. Il costo del servizio è di 12 euro. È possibile iscriversi in biblioteca o all'ufficio cultura.

Villa Carcina

Occup-azioni solidali: bando in scadenza

C'è tempo fino a lunedì 20 giugno per presentare domanda per il bando Occup-azioni solidali, indetto dal Comune per sostenere le famiglie.



Gardone, bando. È online sul sito della Comunità Montana il bando per interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane. Da lunedì e fino al 20 agosto.



Concesio, biblioteca. Continua il tour della biblioteca itinerante Ape Randagia: martedì dalle 15.30 alle 18 sarà al parco di via Galileo Galilei, a San Vigilio.



Caino, calcio. Stasera alle 20 il centro sportivo comunale ospita la finalissima del Memorial calcistico Giovanni Pedrotti. Sarà attivo lo stand gastronomico.

Un'opera sulla pace per Papa Francesco, questo il sogno dell'artista Giacomelli

La cittadina valgobbina è costellata di sculture realizzate dall'artista che oggi ha 77 anni

Lumezzane

■ Riuscire a donare una propria opera a Papa Francesco. Questo è il sogno dello scultore Giuseppe Giacomelli, che grazie all'aiuto di un'allieva continua a scolpire nonostante gli acciacchi dei suoi 77 anni d'età. La scultura che l'artista valgobbino intende regalare «è un'opera che parla di pace, due mani che si stringono indicano la pace tra l'uomo e Dio, al centro della composizione c'è un globo che ruota e che è retto da cinque mani come i cinque continenti. Il senso è che solo riappacificando-

si con Dio - spiega Giacomelli - le diverse etnie e religioni potranno vivere in pace. Ho pensato questa scultura sentendo le parole del pontefice e vorrei riuscire a donargliela».

Il lavoro. Scultore della vita di tutti i giorni, della famiglia e di tematiche religiose ma soprattutto scultore dei lavori e dei mestieri di Lumezzane e della Valtrompia. È così che potrebbe essere definito Giacomelli, artista che da oltre 45 anni dedica il tempo libero alla sua passione per quest'arte. «Amo

scolpire il lavoro - spiega Giuseppe - soprattutto quello contadino, che ho svolto per sfamarmi in tenera età insieme ai miei fratelli, ma anche quello edile che ha segnato la mia vita da adulto e quello degli artigiani e degli operai di Lumezzane».

Nelle opere e nei bassorilievi di Giacomelli c'è soprattutto la Lumezzane di un tempo, con particolarità del lavoro di un'epoca passata e valori che oggi sembrano dimenticati. «Una delle sculture che preferisco - continua

Il tema del lavoro è stato al centro di molte realizzazioni dell'autodidatta con la passione per quest'arte

l'artista - si intitola "Il contratto", ed è un bassorilievo con al centro una stretta di mano, ad indicare come la parola data fosse già di per sé un accordo».

La vita in un'opera. In una colonna di legno alta più di 3 metri Giuseppe ha anche «scritto» la storia della sua vita, dall'infanzia fino alla nascita



Artista. Giuseppe Giacomelli davanti ad una sua opera

della prima nipote, Fiorella.

Lo scultore valgobbino è autodidatta, non ha mai frequentato accademie. «Penso che un artista debba lavorare, scolpire o dipingere come meglio crede, per esprimere il proprio messaggio. Le mani dei miei personaggi sono spesso molto grandi, ma le realizzo così perché è con le mani che si lavora».

In paese. Lumezzane è costellata di opere di Giacomelli, che ne ha donate diverse alle numerose realtà o parrocchie del paese. Ad esempio alla fondazione Le Rondini, anche l'altare della chiesa di Santa Apollonia, così come il calice e un porta cero della chiesa del monte Conche o l'acquasantiera della chiesa di Santa Margherita. Una scultura per l'asilo della frazione Promase. «Dal legno sono passato al marmo e alla creta, utilizzando ogni momento libero, spesso anche la notte, per dedicarmi alle mie opere», conclude l'artista. // S.G.

Una domenica di festa nel segno del «Ri#uso»

Gardone

Musica, teatro, mostre, mercatino per l'evento estivo di Officina Liberty

■ «Incontrada: Eventi di festa» è la kermesse in programma domenica 19 giugno nel centro storico. Se poi Giove Pluvio vorrà metterci lo zampino il tutto sarà per la domenica successiva.

La giornata si aprirà alle 9 e sarà un momento di passaggio alla fase due per progetto «Officina Liberty» messo in pista dall'amministrazione comunale anche grazie ad un corposo finanziamento da parte di Fondazione Cariplo. Un progetto, decisamente innovativo che si declina lungo due filoni, il «Ri#uso degli spazi» che consentirà, entro il 2017, di ristrutturare la Palazzina Liberty nel Parco del Mella, e il «Ri#uso delle idee», per avviare un «laboratorio urbano» in grado di generare risorse, opportunità ed eco-

nomia in ambito culturale, scientifico, tecnologico.

Programma. Domenica accanto ad una settantina di bancarelle, assolutamente selezionate, che consentiranno fin dal mattino di apprezzare prodotti tipici della Valle, dell'artigianato locale, vecchia oggettistica e abiti «vintage». Sarà aperta in via straordinaria l'Officina del Torcoliere dove, tra l'altro, fino alle 12 è allestito uno spazio ludico-espositivo sulle antiche tecniche di scrittura.

Dalle 14.30 via Zanardelli e alcune piazzette attigue saranno animate, in un'atmosfera festosa, da balli, canti e musica con Daniele Gozzetti, Gruppo Stella, Rusty Finger The Bosco Stompers, Trimúsica, Wild Angels e Serena Zanetti; dai trampoli di Daniela Visani; da mostre fotografiche tra cui quella messa a disposizione da Roberto Vesco e dedicata al centro storico e agli antichi lavori. Per l'occasione sarà visita-

bile anche il Museo Casa Natale Beretta.

Sarà inoltre presente anche un Punto Informativo Officina Liberty dove trovare informazioni sul progetto «Dai vita alle tue idee», in scadenza il 30 giugno, e sulle prossime attività in programma. Dalle 15 Teatro Terre di Confine, partner del progetto Officina Liberty, propone «Tra le rughe di questa terra», un evento teatrale itinerante tra i cortili del centro storico. La narrazione è il risultato di un laboratorio fatto di interviste a cittadini che hanno conservato e messo a disposizione della collettività frammenti di storie personali che si intrecciano con la storia e l'evoluzione del paese: quindi si tornerà all'osteria riaperta per l'occasione, all'officina di casa Pirlo, alla storia dell'emigrazione, all'atmosfera di via delle Grengnapole e a molto altro con brevi performance che racchiudono la storia a cavallo degli anni 50' e 60' quando via Zanardelli era piena di vista. Alle ore 18.45 i

Alle 14.30 apertura del Museo Casa Natale Beretta, gran finale al parco Mella con i Los Filonautas

«Legua da Metro» animeranno Piazza San Marco coinvolgendo il pubblico in una vivace parata musicale che si concluderà al Parco del Mella con il gran finale, alle 19.30 circa con l'esibizione dei «Los Filonautas» nello spettacolo funambolico «Naufraghi per scelta». Per informazioni e il programma completo: www.officialilibrary.it. // F.B.

Si allargano gli Orizzonti per i bimbi con disabilità

Lumezzane

■ È grande la soddisfazione tra i promotori per la buona riuscita del progetto «Orizzonti», portato a termine dalle cooperative Mosaico e Cvl di Lumezzane.

Dopo oltre un anno di lavoro e d'impegno costante le due realtà, attente e vicine ai bisogni delle categorie più deboli, sono riuscite - tramite un percor-

so preciso e costruito su misura - ad integrare sette bambini disabili all'interno del Cag Arcallegra di Piatucco.

Scopo del progetto, come avevano dichiarato gli organizzatori è quello di «aiutare i bambini disabili ad integrarsi con i coetanei normodotati ma anche aiutare questi ultimi ad accettare la diversità, insegnare loro l'attenzione e sensibilità verso il prossimo e favorire la socializzazione e collaborazione».

Quindi all'interno del centro ricreativo per bambini è stato realizzato uno spazio attrezzato appositamente per ospitare bambini diversamente abili mentre gli educatori sono stati formati per gestire ogni tipo di situazione.

I dirigenti e i membri delle due cooperative coinvolte hanno deciso, visto il successo avuto con i primi sette bambini che hanno seguito il percorso «Orizzonti», di coinvolgere altri cinque piccoli portatori di handicap e in futuro potrebbero pensare anche ad ampliare l'iniziativa ad alcuni adolescenti della cooperativa Cvl. Un aiuto concreto alla comunità valgobbina. // S.G.

Se la lotta alla ludopatia passa dalla formazione

Caino

■ «Slot off, life on»: spegni le slot e accendi la vita. Il contrasto alle dipendenze dal gioco d'azzardo ha contagiato anche il territorio di Caino, che ha visto Comune e parrocchia unire le forze per lavorare su un unico fronte.

Al termine di uno stage formativo condotto dall'assessorato ai Servizi sociali - capitanato da Vanna Benini, in collaborazione con la parrocchia di



Prevenzione. Lunedì un incontro

San Zenone - lunedì è in programma la tappa finale che punta a coinvolgere l'intera cittadinanza. Alle 20.30 nella sala civica di via Folletto avrà cioè luogo l'incontro conclusivo del percorso «Meglio prevenire che provare. Contrasto alle dipendenze»: verranno riepilogate le attività di prevenzione e lotta alle dipendenze dal gioco, dalle sostanze stupefacenti e dall'alcol. Con un focus particolare sulla formazione e sull'informazione relativa al tema del gioco d'azzardo, che sarà approfondito grazie alla collaborazione dell'«Smi Gli acrobati» di Concesio, di Civitas e della Comunità montana. Interverranno la psicologa Luisa Zani e l'educatrice Paola Tassone. L'ingresso è libero. //